

Teatro, satira e solidarietà Medici e infermieri a Cairo

Spettacolo domani sera della compagnia Medical Mystery Tour per Aias

Luisa Barberis / CAIRO

Fuori dall'ospedale, la nuova sfida va in scena sul palcoscenico. Medici e infermieri abbandonano per una sera corsie e ambulatori per trasformarsi in attori, cantanti e ballerini.

È questa la premessa di "Medical on Mars", lo spettacolo teatrale messo in scena dalla compagnia "Medical Mystery Tour", che è in programma domani, alle ore 20.45 al teatro Osvaldo Chelbello di Cairo Montenotte.

Una commedia dal sapore fantascientifico e ironico, capace di portare sul palcoscenico un volto diverso del mondo sanitario.

A vestire i panni dei protagonisti saranno proprio medici, infermieri e altri operatori dell'ospedale San Paolo di Savona, che da anni hanno dato vita a una vera e propria compagnia teatrale e si cimenteranno in una performance fatta di recitazione, ballo e canto, mettendo da parte per una sera la quotidianità professionale per dedicarsi alla creatività e al divertimento.

Ma dietro le risate e lo spirito leggero della rappresentazione c'è un obiettivo importante: la solidarietà.

L'iniziativa nasce infatti con finalità benefiche e vuole trasformare una serata di spettacolo in un'occasione concreta per sostenere il territorio. L'ingresso sarà a offerta libera e l'intero ricavato verrà devoluto all'Aias di Cairo, realtà impegnata nel sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

L'iniziativa ha il patrocinio del Comune, oltre che della Società operaia di mutuo soccorso Abba.

"Medical on Mars" si presenta così come un appuntamento che unisce intrattenimento e impegno sociale, dimostrando come anche il tea-



Medici e infermieri protagonisti del New Medical Mystery Tour

tro possa diventare uno strumento di vicinanza e partecipazione. Un'occasione per scoprire il lato artistico di chi ogni giorno si prende cura degli altri e, allo stesso tempo, contribuire a una causa importante.

Il nuovo allestimento vedrà le musiche dirette da Sergio Babboni (informatore farmaceutico), le coreografie di Gloria Realini (infermiera) e la regia di Ezio Venturino (ex primario dell'Anatomia Patologica di Savona).

La narrazione accompagnerà gli spettatori in una divertente e surreale visione della sanità del futuro, tra viaggi interplanetari, operatori cyborg e situazioni paradossali raccontate con ironia e leggerezza.

«Lo spettacolo si rifà a una parodia in stile fantascientifico - spiega il medico-regista Venturino -, ma ovviamente mantiene un tono ironico, satirico, rivolto al mondo della sanità. Oggi l'argomento più dibattuto è l'intelligenza artificiale, l'introduzione dei robot, quindi abbiamo pensato di scrivere uno spettacolo che ruota intorno all'idea di sviluppare un servizio dove i cyborg sostituiscono gli umani. La trama mette in luce in modo scherzoso il contrasto tra sanitari umani e cyborg. C'è ovviamente un occhio sulla centralizzazione e questa organizzazione che ha creato un'azienda unica: anche sul nostro palco viene nominato un capo unico denominato "Duge", acronimo di direttore unico generale».

Il divertimento è quindi assicurato, ma anche la solidarietà. Lo spettacolo di Cairo arriva dopo due prime rappresentazioni: quest'estate, sul palco del Priamar di Savona, la compagnia aveva devoluto il ricavato all'Aias Savona, a Cairo l'aiuto sarà per la sezione valbormidese. —